FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

UNI EN 689/2018

Spunti di riflessione per il Datore di Lavoro

D. Cidaria

Comitato Igiene Industriale

12ª Conferenza dei Responsabili di Stabilimento e dei Responsabili HSE

Milano, 26 marzo 2019

Valutatore

UNI EN 689/**2018**

«*Persona che è sufficientemente formata ed esperta riguardo a principi di igiene occupazionale, tecniche di lavoro e misurazione, per eseguire la parte della valutazione che sta conducendo secondo lo stato dell'arte*»

«Nota: Il valutatore può essere supportato da una squadra di persone qualificate»

«*La valutazione dell'esposizione occupazionale […] include diverse fasi che <u>devono essere condotte da un valutatore</u>*»

- Discrezionalità nelle scelte. Propone soluzioni tecniche in caso di non conformità
- Non necessariamente un singolo: l'intero processo va presidiato da persone qualificate
- Servizio di Prevenzione e Protezione – RSPP (interno o esterno)
- Valutatore esterno: qualifica in fase di assegnazione
- Norma UNI 11711:2018 «*Attività professionali non regolamentate - Igienista industriale - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza*»

Gruppo di esposizione similare (SEG)

UNI EN 689/**2018**

«*Gruppo di lavoratori aventi lo stesso profilo di esposizione generale per l'(gli) agente(i) chimico(i) studiato(i) a causa della similarità e della frequenza dei compiti eseguiti, dei materiali e dei processi con cui lavorano e della similarità del modo in cui eseguono i compiti*.»

«*Se un SEG include lavoratori da ubicazioni diverse, si deve avere cura che il SEG soddisfi la definizione 3.1.3 della presente norma europea*.»

- E' necessaria una robusta dimostrazione di simili condizioni espositive: sostanze, processi, condizioni ambientali, misure di gestione del rischio, ecc.
- Potrebbe costituire una opportunità per grandi Imprese o realtà distribuite
- Reale applicabilità nel contesto italiano

Conformità senza misurazioni

UNI EN 689/**2018**

«*Tutte le informazioni raccolte durante la caratterizzazione di base devono essere utilizzate per:*

- *stabilire se le misurazioni sono necessarie o meno ;*
- *[…]*

«*Si dovrebbe decidere che un'esposizione è molto minore dell'OELV,* [e quindi non sono necessarie misurazioni] *per esempio, nei seguenti casi:*

- *la capacità di rilascio è bassa per via delle condizioni di lavoro e delle proprietà delle sostanze (per esempio pressione del vapore bassa, punto di ebollizione alto con temperatura di lavorazione bassa, comportamento poco polverulento);*
- *le condizioni operative non possono dar luogo alla formazione di aerosol;*
- *sono utilizzate solo piccole quantità;*
- *sono possibili solo emissioni basse, per esempio per via delle ridotte superfici delle sorgenti o della breve durata dell'attività (<15 min.)»*

Appendice A

UNI EN 689/**2018**

«*La presente appendice indica una guida in merito a quando le misurazioni sono consigliabili oppure se possono essere utilizzati altri approcci di valutazione.*
In pratica, esistono diversi modi per valutare l'esposizione dei lavoratori agli agenti chimici.»

- Ruolo discrezionale del Valutatore
- Non solo alternative tecniche di misurazione, ma anche indicazioni operative di gestione del rischio (es. adozione di buone pratiche, adozione di DPI, procedure, ecc.)

D. Lgs. 81/2008, art 225, comma 2

"*Salvo che possa dimostrare con altri mezzi il conseguimento di un adeguato livello di prevenzione e di protezione, il datore di lavoro, […] provvede ad effettuare la misurazione degli agenti che possono presentare un rischio per la salute […]*»

Test preliminare

UNI EN 689/**2018**
Test preliminare con 3, 4 o 5 misurazioni

- La effettiva riduzione delle misurazioni dipende dalla stabilità dell’ambiente di lavoro e dalla disponibilità di dati storici
- Aspetti organizzativi possono suggerire comunque 6 misurazioni, evitando che il tecnico debba tornare in campo una seconda volta in caso di test non superato

Misurazioni: punti fissi vs campionatori personali

UNI EN 689/**1997**
«*I sistemi di misurazione in punti fissi possono essere utilizzati se i risultati consentono di valutare l'esposizione dell'addetto nel posto di lavoro*»

UNI EN 689/**2018**
«*Al fine di valutare l'esposizione del lavoratore nel luogo di lavoro, si devono utilizzare quando possibile dispositivi di campionamento personali […]*
Il campionamento statico è generalmente meno rappresentativo dell'esposizione del lavoratore»

DPI

Un tema ancora irrisolto:
nella determinazione dell'esposizione si tiene o no conto dell'effetto di attenuazione del DPI?

UNI EN 689/**2018**
"*Se si utilizza un APVR*, i risultati delle misurazioni non corrispondono alla concentrazione inalata dai lavoratori e questo fatto deve essere riportato*"

*apparecchio di protezione delle vie respiratorie

Valore numerico dell’esposizione

Una volta dimostrata la conformità dell’OELV quale è il «valore dell’esposizione»?

UNI EN 689/**1997**

«*La concentrazione dell’esposizione professionale è la media aritmetica di misure effettuate in uno stesso turno rispetto all’appropriato periodo di riferimento del valore limite dell’agente in esame*» [media aritmetica delle 6 misurazioni]

UNI EN 689/**2018**

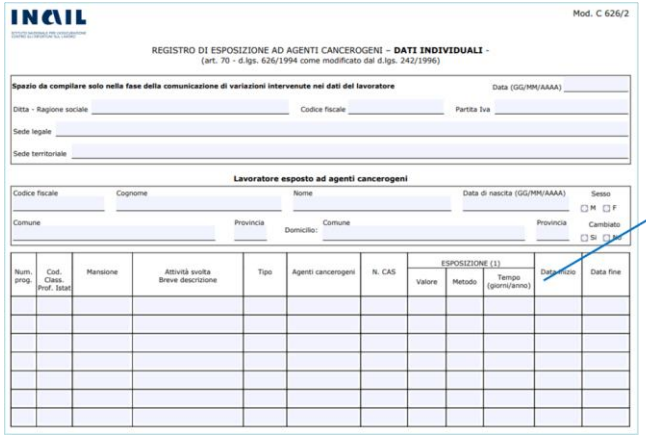
Ha l’obiettivo di dimostrare la conformità ad un valore limite, ma manca una definizione «formale» del valore numerico dell’esposizione

Valore numerico dell’esposizione

- D. Lgs. 81/2008 – art. 230 - Cartelle sanitarie e di rischio

  […] *Nella cartella di rischio sono, tra l’altro, indicati i livelli di esposizione professionale individuali forniti dal servizio di prevenzione e protezione.*

- Decreto 155/07 - Registro esposti a cancerogeni e mutageni



INAIL

Mod. C 626/2

REGISTRO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI - **DATI INDIVIDUALI** -
(art. 70 - d.lgs. 626/1994 come modificato dal d.lgs. 242/1996)

Spazio da compilare solo nella fase della comunicazione di variazioni intervenute nei dati del lavoratore Data (GG/MM/AAAA) _____

Ditta - Ragione sociale _____ Codice fiscale _____ Partita Iva _____

Sede legale _____

Sede territoriale _____

Lavoratore esposto ad agenti cancerogeni

Codice fiscale _____ Cognome _____ Nome _____ Data di nascita (GG/MM/AAAA) _____ Sesso ☐ M ☐ F

Comune _____ Provincia _____ Domicilio: Comune _____ Provincia _____ Cambiato ☐ Si ☐ No

Num. prog.	Cod. Class. Prof. Istat	Mansione	Attività svolta Breve descrizione	Tipo	Agenti cancerogeni	N. CAS	ESPOSIZIONE (1)			Data inizio	Data fine
							Valore	Metodo	Tempo (giorni/anno)		

ESPOSIZIONE (1)		
Valore	Metodo	Tempo (giorni/anno)

- CCNL Industria Chimica – art. 66
  Registro dei dati ambientali: «*le singole registrazioni saranno affisse nei reparti interessati*»

Tracciatura dell’esito valutazione

- Dimostrata la conformità, la Norma può produrre esiti diversi
- Si pone un tema di tracciatura nel DVR e nella Cartella Sanitaria/di Rischio
- Alla cessazione del rapporto di lavoro la Cartella sarà il documento che il lavoratore porterà con sé

conformità	ipotesi di tracciatura
Test preliminare (3-5 misurazioni) per SEG	• <10% OELV; <15% OELV; <20% OELV • valore medio delle misurazioni
> 6 misurazioni per SEG	media aritmetica delle misurazioni (in continuità storica con la UNI EN 689/1997)
Conformità senza misurazioni	• < OELV - <<OELV • giustificazione (?)
Utilizzo di DPI	• calcolo dell’esposizione «attenuata» • menzione esplicita del DPI (caratteristiche)

FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

Grazie per l’attenzione